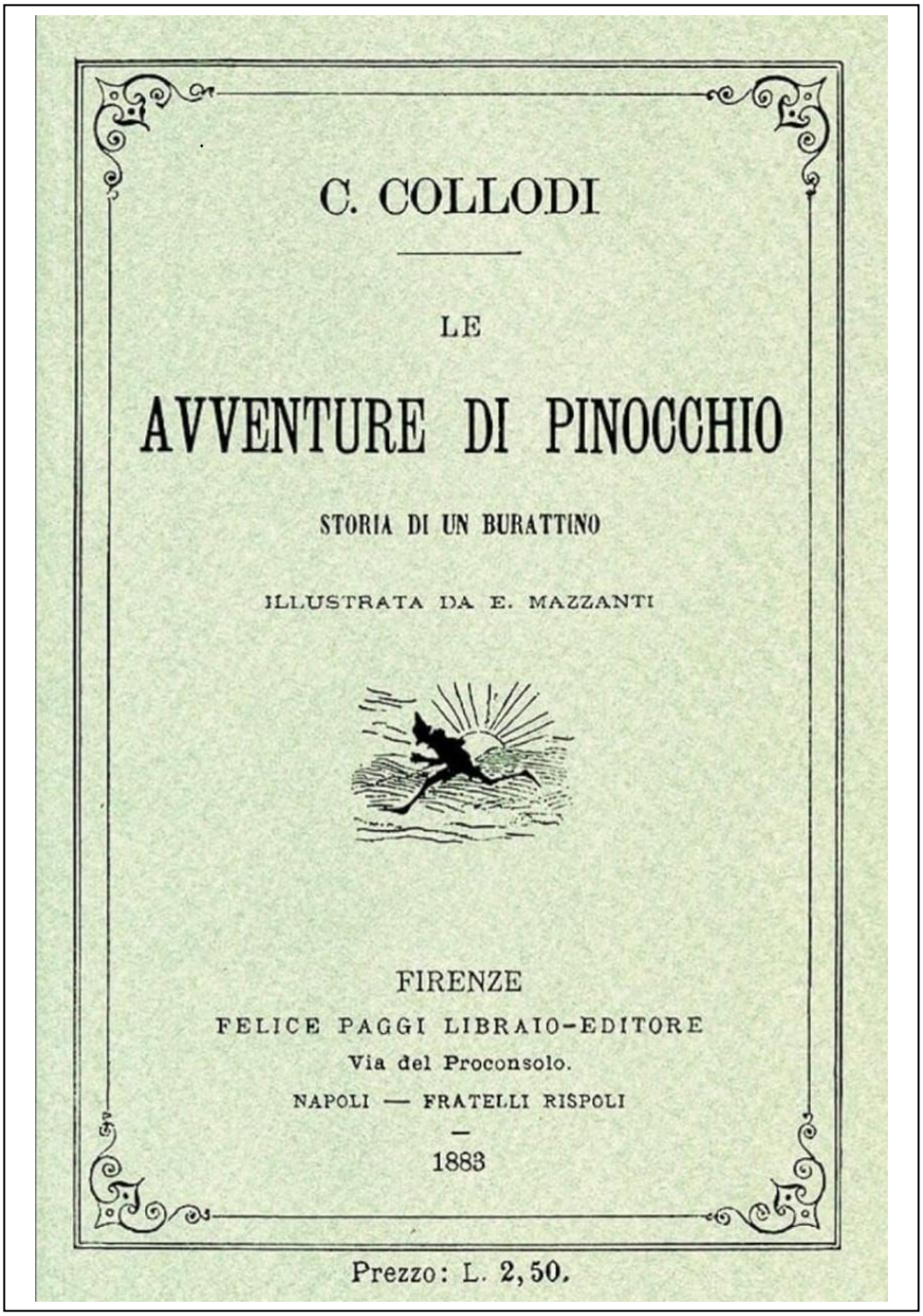
Rotary
Club Empoli

FOGLIO INFORMATIVO
N. 3

SETTEMBRE 2026



C. COLLODI

LE

AVVENTURE DI PINOCCHIO

STORIA DI UN BURATTINO

ILLUSTRATA DA E. MAZZANTI

FIRENZE
FELICE PAGGI LIBRAIO-EDITORE
Via del Proconsolo.
NAPOLI — FRATELLI RISPOLI
—
1883

Prezzo: L. 2,50.

FOGLIO INFORMATIVO
N. 3
SETTEMBRE 2026

ROTARY INTERNATIONAL
Presidente Internazionale:
Olayinka Hakeem Babalola
R.C. Trans Amadi (Nigeria)

2071° DISTRETTO
Governatore: Alberto Papini R.C. Arezzo
Assistente del Governatore
per area Toscana 1: Giovanna Bernardini
R. E-Club Distretto 2071

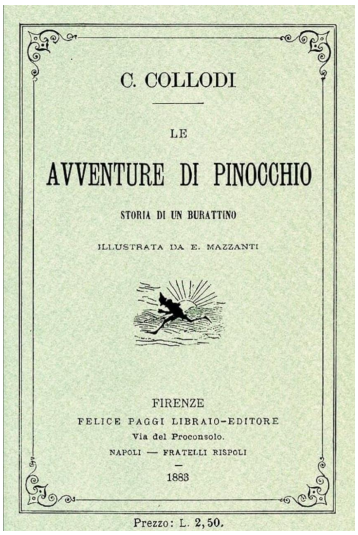
ROTARY CLUB DI EMPOLI
CONSIGLIO DIRETTIVO
ANNO 2026 – 2027

Presidente:	Luca Prosperi
Past. Pres.:	Giovanni Calugi
Vice Pres.:	Giuseppe Pisacreta
Incoming Pres.:	Maurizio Leschiera
Segretario:	Valentina Cioli
Co-Segretario:	Simona Troiano
Tesoriere:	Alessandra Nacci
Consiglieri:	Andrea Cantini
	Luca Casarosa
	Roberto Gelli
	Giovanni Petralli
Prefetto:	Luca Bartali
Co-Prefetto:	Martina Biondi

E-mail: info@rotaryclubempoli.it



CREIAMO UN IMPATTO DURATURO
Rotary


C. COLLODI

LE

AVVENTURE DI PINOCCHIO

STORIA DI UN BURATTINO

ILLUSTRATA DA E. MAZZANTI

FIRENZE
FELICE PAGGI LIBRAIO-EDITORE
Via del Proconsolo.
NAPOLI — FRATELLI RISPOLI
1883

Prezzo: L. 2,50.

(In copertina)
La prima edizione in volume fu pubblicata a Firenze da Felice Paggi nel 1883 con il titolo:
Le avventure di Pinocchio. Storia di un burattino, di Carlo Collodi, illustrata da Enrico Mazzanti. Era un volumetto di circa 18,5 × 12,5 cm, di 236 pagine, più quattro pagine finali con il catalogo delle altre pubblicazioni dell'editore. Conteneva 62 illustrazioni xilografiche di Mazzanti, compresa la celebre tavola fuori testo iniziale, l'antiporta. La cosa interessante è che la "prima versione" di Pinocchio non fu inizialmente un libro: nacque come racconto a puntate, con un titolo diverso.
La prima puntata uscì il 7 luglio 1881 nel primo numero del settimanale romano Il Giornale per i bambini, con il titolo Storia di un burattino. Era firmata da Carlo Collodi, pseudonimo di Carlo Lorenzini. La pubblicazione proseguì, con alcune interruzioni, fino al 25 gennaio 1883, arrivando alla storia che oggi conosciamo. In totale furono 30 capitoli pubblicati in 26 numeri del giornale.

PROGRAMMA OTTOBRE 2026

Giovedì 8 Ottobre

Ristorante Cucina S. Andrea
Empoli - Ore 20.00

Riunione conviviale

La Prof.ssa Daniela Marcheschi parlerà sul tema:
"Carlo Collodi ed Empoli: amici, amori, la vita teatrale, le opere

È gradita la presenza di consorti, familiari ed eventuali ospiti

Domenica 18 Ottobre

Sala Teatro "Il Momento"
Via del Giglio, 59 - Empoli
ore 16.00

Evento per la raccolta fondi a favore di
"End polio now"

Commedia brillantissima in 3 atti
in vernacolo fiorentino

"I Pizzihore"
di Massimo Galli

Gruppo teatrale "La Ginestra"

Ingresso a offerta libera.
Donazione minima consigliata 15 euro



Giovedì 22 Ottobre

Ristorante Cucina S. Andrea
Empoli - Ore 20.00

Assemblea dei Soci

Approvazione del bilancio consuntivo dell'annata 2025-2026
e di quello preventivo per l'annata 2026- 2027

La riunione è riservata ai soli Soci

NOTIZIARIO SETTEMBRE 2026

Domenica 6 settembre

Interclub Empoli-Fucecchio S. Croce sull'Arno-Castelfranco-Comprensorio del Cuoio S.Croce - E-Club San Miniato

Evento a favore di "Noi da ….Grandi"

I ROTARY CLUBS DELL'AREA TOSCANA 1 UNITI A FAVORE DI "NOI DA..GRANDI"

"A cucinare ci pensiamo Noi da…. Grandi", questo è il titolo dell'evento che si è svolto a La Vela Margherita Hack di Avane- Empoli domenica 6 settembre. Una serata di beneficenza organizzata dai Rotary clubs dell'area Toscana 1, di Empoli, Fucecchio Santa Croce sull'Arno, Castelfranco di Sotto, San Miniato, Santa Croce sull'Arno Comprensorio del Cuoio, E-Club Distretto 2071.
Una serata di beneficenza, ma anche di inclusione, non solo una cena per raccogliere fondi, ma un'occasione nella quale i ragazzi dell'associazione " Noi Da…Grandi" sono stati non semplici destinatari di un gesto di solidarietà, ma veri protagonisti attivi di una serata costruita insieme, dimostrando ancora una volta quanto la partecipazione concreta possa trasformarsi in un'importante esperienza di autonomia e di valorizzazione delle proprie capacità. Sono stati infatti loro, insieme ai genitori ed altri volontari, a preparare il buffet. L'associazione, nata a Empoli nel 2008 per iniziativa di genitori di ragazzi con disabilità, lavora per favorire autonomia, riabilitazione, sport e inclusione sociale, aiutando i ragazzi a costruirsi un futuro il più possibile indipendente.
Dopo la cena è arrivato il momento della musica: la serata è stata animata dalla Rotary Sband, composta da musicisti e cantanti soci rotariani, ed anche i ragazzi di "Noi Da Grandi" e gli ospiti si sono lasciati coinvolgere. La parte più significativa è stata quella della raccolta fondi: oltre 4000 euro, ricavati dalla serata, sono stati interamente devoluti a "Noi Da Grandi". Altro momento importante della riuscitissima serata è stato quello in cui il Presidente del Rotary Club Empoli Luca Prosperi ha voluto concedere la massima onorificenza rotariana per un'associazione, il Certificato di Apprezzamento, a "Noi Da.. Grandi", consegnando la relativa targa alla Presidente Anna Maria

Leoncini: questo per l'impegno dell'associazione e per il legame con il Rotary Empoli, che dura ormai da tanti anni. A sua volta Anna Maria Leoncini ha risposto con commosse parole di ringraziamento per l'attenzione che i Rotary Clubs rivolgono da sempre ai bisogni di questa benemerita associazione.








electro4
The Rotary Foundation




electro4
CERTIFICATO DI APPREZZAMENTO
Associazione Noi da Grandi ONLUS
Rotary





Riunione conviviale del 10 Settembre Ristorante Cucina S.Andrea

Presiede: il Presidente Luca Prosperi

Soci presenti: Batistini, Biondi, A.Busoni e Sig.ra, F. Busoni, Cantini e Sig.ra, Casarosa, Cei, Cerbioni, Ciari, V. Cioli , Congiatu, Dani, Fanciullacci, Frati, Lastraioli, Martelli, Mazzoni, Morocutti, Nacci, Papanti, A. Petralli, Pisacreta, Prosperi e Sig.ra, Soldaini, Taddei, Trinci, Tzivelis
Ospiti dei soci: avv. Iacopo Parente
Ospite del club: dott. Massimo Sestini e Sig.ra

Relatore: Massimo Sestini, fotoreporter internazionale
Argomento della serata: "Fotografie impossibili"

MASSIMO SESTINI, FOTOREPORTER INTERNAZIONALE, AL ROTARY CLUB EMPOLI

Giovedì 10 settembre Ristorante Cucina S. Andrea

"Fotografie impossibili", questo è il titolo della relazione che Massimo Sestini, fotoreporter di grande fama, ha scelto per la relazione tenuta lo scorso 10 Settembre alla Cucina S. Andrea, su invito del presidente del Rotary Club Empoli Luca Prosperi.
Alla presenza di numerosi soci e ospiti il Presidente ha introdotto l'ospite enumerando i suoi molteplici impegni professionali e accennando alla sua brillante carriera. Sestini, da par suo, ha illustrato con dovizia di particolari le sue imprese professionali corredandole con slides delle sue innumerevoli splendide fotografie.
Pratese di nascita, fin da giovanissimo ha la passione della fotografia e, negli anni ottanta, comincia a realizzare alcuni scatti importanti, tra cui l'arresto di Licio Gelli a Ginevra, Carlo d'Inghilterra a Recanati, e le immagini dell'attentato al Rapido 904 nel 1984, che gli valgono la copertina di Stern. Negli anni successivi lavora sulla cronaca nera, politica, spettacolo e costume.
La sua vera rivoluzione avviene però con la fotografia aerea e zenitale con cui sviluppa il suo linguaggio più riconoscibile. Non si limita a fotografare un avvenimento dall'elicottero: cerca di mettersi esattamente sopra la scena, in posizione perpendicolare, trasformando le persone, le automobili, le barche e il paesaggio in una sorta di composizione geometrica. È un punto di vista che cambia completamente il significato della fotografia: dall'alto si può vedere la struttura di un avvenimento, non soltanto il suo protagonista. Sestini stesso ha spiegato più volte che dall'alto riesce a cogliere cose che da terra non sarebbero percepibili. Ha fotografato alcuni degli eventi più drammatici e importanti dell'Italia contemporanea: la strage di Capaci e quella di via D'Amelio, il disastro della Moby Prince, il terremoto dell'Aquila, il naufragio della Costa Concordia, i funerali di Giovanni Paolo II, il G8 di Genova, numerose operazioni della Marina e della Polizia. Probabilmente il suo scatto più famoso è quello realizzato nel 2014, durante l'operazione Mare Nostrum: da un elicottero della Marina Militare fotografò dall'alto un barcone con circa 500 migranti, al largo della Libia. La fotografia è straordinaria perché vista dall'alto la barca sembra quasi un'immagine astratta: un piccolo guscio circondato dal Mediterraneo, pieno di persone che guardano verso l'elicottero.
Quell'immagine vinse il World Press Photo 2015. Successivamente quella fotografia è diventata anche un progetto più ampio: Sestini, insieme a National Geographic, ha cercato e contattato alcuni dei migranti fotografati per raccontare che cosa fosse successo loro dopo il viaggio, nel progetto "Where are you?".

Sestini ha poi ricordato un evento drammatico capitatogli quando nel gennaio 2025, immergendosi nel lago Lavarone in Trentino per un servizio, per un problema con l'erogatore, bevve molta acqua ed ebbe un arresto cardiaco e, per la prontezza dei soccorritori, fu riportato in vita con il massaggio cardiaco. Ebbene uno scatto automatico lo riprende nel momento dell'arresto cardiaco, praticamente, come lo ha definito lui, quasi un selfie da morto.
La relazione e le immagini delle avvincenti foto hanno appassionato i numerosi presenti, che hanno posto domande e ottenuto esaurienti risposte da parte del relatore. Le foto di rito hanno concluso una serata speciale con la soddisfazione del Presidente Luca Prosperi per la riuscita dell'evento.









Sabato 26 Settembre

Gita a Fantiscritti con conviviale

Presiede: il Presidente Luca Prosperi

Soci presenti: Cantini e Sig.ra, Ciari e Sig.ra, Gelli e Sig.ra, Leschiera e Sig.ra, Nacci, Pisacreta e Sig.ra, Prosperi e Sig.ra, Taddei e consorte, Trinci,
Ospiti dei soci: rag. Susanna Ferulli, dott. Gianni Paladini, ing. Luigi Paganelli, dr.ssa Simonetta Peruzzi.

IL ROTARY CLUB EMPOLI VISITA LE CAVE DI MARMO DI CARRARA

Sabato 26 settembre 2026 a Fantiscritti e a Colonnata

Una bellissima giornata di sole ha accolto diversi soci con familiari e ospiti del Rotary Club Empoli nella suggestiva cornice delle Alpi Apuane in prossimità delle cave di marmo di Fattiscritti: a guidare la comitiva il Presidente Luca Prosperi, perfetto organizzatore della gita, che è iniziata con la visita della cava interna di Fantiscritti. Attraverso un percorso in galleria alcuni pulmini hanno portato i visitatori all'interno dove si sono potute ammirare le pareti bianche da dove ancora oggi si ricavano preziosi marmi. Caratteristica fondamentale è il rapporto con la Ferrovia Marmifera di Carrara: la galleria era collegata al sistema ferroviario che permetteva di trasportare il marmo dalla montagna verso valle. Dopo la dismissione della ferrovia, questo spazio venne progressivamente utilizzato per l'estrazione interna. Molto interessante poi è stata la visita guidata al Laboratorio dello scultore Filippo Tincolini, che proprio qui ha ideato e realizzato in marmo bianco di Carrara l'imponente statua di Leonardo Da Vinci, recentemente inaugurata a Vinci. La cosa che distingue maggiormente il laboratorio è il rapporto tra mano dell'uomo e tecnologia. Nel laboratorio vengono utilizzati, accanto agli strumenti tradizionali, scanner 3D, modellazione digitale e robot capaci di lavorare direttamente il marmo.
Successivamente è stata la volta di un gustoso pranzo con prodotti tipici del luogo, molto apprezzato dai partecipanti.
Un'escursione guidata all'aperto con jeep fuoristrada ha permesso poi di ammirare il bacino marmifero in un paesaggio davvero suggestivo, con le montagne incombenti e all'orizzonte il mare. Secondo alcune fonti è proprio da qui che il giovanissimo Michelangelo scelse un unico blocco di marmo statuario con cui realizzò la splendida Pietà vaticana.
Non poteva mancare la visita alla Cava Museo Fantiscritti, un luogo molto particolare perchè non è semplicemente un museo sul marmo, ma racconta la vita quotidiana dei cavatori e la storia umana del lavoro nelle cave di Carrara: è stata allestita per conservare e mostrare gli strumenti, le tecniche e soprattutto le condizioni di vita dei lavoratori.
E il nome Fantiscritti? Qui c'è una storia ancora più antica.
Il nome deriva da un rilievo romano del III secolo d.C., originariamente scolpito direttamente sulla parete della montagna. Rappresentava tre divinità, Giove, Ercole e Dioniso, che erano in realtà una rappresentazione degli imperatori della dinastia dei Severi. Gli operai interpretarono le figure come tre giovani, chiamandoli nel loro linguaggio “fanti”, mentre le numerose iscrizioni e firme lasciate

intorno al rilievo diedero origine alla seconda parte del nome: “scritti”. Il rilievo originale oggi è conservato presso l'Accademia di Belle Arti di Carrara.
La visita al caratteristico borgo di Colonnata, famoso per il lardo, ha concluso la splendida giornata svoltasi in un clima di convivialità e amicizia, con grande soddisfazione di tutti i partecipanti.















